



GLOSSARIO

1ARRIVI

Ogni volta che una persona alloggia per almeno una notte in un esercizio ricettivo, nelle registrazioni ciò corrisponde ad un arrivo, a prescindere dalla durata effettiva del soggiorno.

2PERNOTTAMENTI

Questo valore indica il numero complessivo delle notti in cui un turista si intrattiene in Alto Adige. Se si sommano tutti i pernottamenti dei turisti nel corso di un anno, per l'Alto Adige si arriva ad un totale di 31 milioni di pernottamenti.

Fonte ASTAT

CONCLUSIONI

Per l'Alto Adige è particolarmente importante riuscire a rimanere anche in futuro un'attraente meta per le vacanze e lo svago.

Affinché la nostra terra possa conservare la sua fama di paradiso naturale nelle Alpi, è necessario tutelare soprattutto il suo paesaggio naturale e culturale. Ognuno può e ha il dovere di contribuirvi.

Inoltre, gli alberghi e le pensioni devono essere in grado di unire comfort moderno e stile di vita tradizionale, continuando ad investire in impianti all'avanguardia. Sul piano politico è importante affrontare la sfida dell'accessibilità dell'Alto Adige, affinché la nostra provincia possa aprirsi ancora di più verso il mondo intero e risultare attraente nei confronti di chi proviene da molto lontano.

IRE | Istituto di
ricerca economica

TOU RISM



TOURISM

IL TURISMO IN ALTO ADIGE VISTO DA VICINO

Perché l'Alto Adige
è una meta turistica
tanto gettonata?

Quanti e chi sono
i turisti che visitano
l'Alto Adige?

Qual è l'effetto
del turismo sugli
altri settori
economici?

IN
FOCUS

Per **TURISMO**

si intende l'insieme delle relazioni che scaturiscono dallo spostamento temporaneo delle persone per svago, ma anche per lavoro, studio, ecc. I turisti sono i viaggiatori che passano un periodo di tempo limitato ma superiore alle ventiquattr'ore in una o più località, diverse da quelle di residenza abituale.*

Fonte Gabler Wirtschaftslexikon

04

* All'interno del concetto di turismo è importante distinguere tra il turismo attivo, il quale riguarda il viaggiatore che compie gli spostamenti, e il **turismo produttivo**, che consiste nella fornitura di servizi turistici.

Il **settore turistico**, pertanto, è dato dall'insieme degli operatori turistici quali, ad esempio, gli uffici viaggi, gli alberghi, i ristoranti, le compagnie aeree e marittime, le società di autopullman e ferroviarie e così via.



ARRIVI E PERNOTTAMENTI

Per quantificare il numero dei turisti si possono sommare gli **ARRIVI**¹ di tutte le persone (nazionali e straniere) che, nell'arco di un anno, trascorrono almeno una notte in Alto Adige.

Se durante l'anno una coppia si reca per due volte in Alto Adige per un soggiorno di cinque giorni, gli arrivi da registrare saranno, quindi, quattro.

Chi si limita a visitare il mercatino di Natale a Bolzano, tornando a casa il giorno stesso, non compare in questa statistica.

Un altro termine di paragone è dato dal numero delle **PERNOTTAMENTI**², ovvero dal numero di pernottamenti che gli ospiti effettuano in Alto Adige.

Turismo IN ALTO ADIGE

PERCHÉ L'ALTO ADIGE È UNA META TURISTICA TANTO GETTONATA?

QUAL È L'EFFETTO DEL TURISMO SUGLI ALTRI SETTORI ECONOMICI?

QUANTI E CHI SONO I TURISTI CHE VISITANO L'ALTO ADIGE?

Sin dai tempi dell'antichità, ma soprattutto a partire dal primo medioevo, l'Alto Adige è sempre stato un territorio di transito per commercianti, eserciti e altri viaggiatori che si recavano da nord a sud o viceversa. Attorno al 1800 iniziarono a svilupparsi le prime località climatiche e termali, tra cui Merano e Gries, visitate principalmente da benestanti e nobili dell'impero asburgico. Nei decenni a seguire l'Alto Adige diventò sempre più meta di turisti provenienti da tutta Europa. Il numero di persone che volevano curarsi e riposarsi in questa terra continuò a crescere. Questo sviluppo ha subito un'interruzione solo due volte, in corrispondenza delle guerre mondiali.

A partire dagli anni cinquanta il settore iniziò a riprendersi dalle difficoltà dovute alla guerra: nel 1960 si registrarono 3,8 milioni di pernottamenti². Dieci anni più tardi la cifra superò per la prima volta la soglia di 10 milioni e nel 1980 era ancora una volta raddoppiata, essendo passata a 20 milioni. Nel 2000 si registrarono quasi 24 milioni di pernottamenti, mentre attualmente l'Alto Adige vanta 31 milioni di pernottamenti da ogni angolo del globo. E la tendenza è tuttora in aumento.

La maggior parte dei pernottamenti in Alto Adige si concentra negli esercizi ricettivi turistici della Val Pusteria (9,5 milioni), seguiti da quelli del Burgraviato (7,0 milioni) e Salto-Sciliar (5,6 milioni).

Che l'Alto Adige sia una vera e propria roccaforte del turismo lo dimostra il confronto con le altre regioni. Un esempio è offerto dal numero di pernottamenti. L'Alto Adige con i suoi 31 milioni all'anno si posiziona davanti al Trentino (16 milioni) e leggermente dietro al Tirolo (35 milioni) e all'Alta Baviera (34 milioni). A livello europeo, l'Alto Adige appartiene alle venticinque regioni che contano il maggior numero di pernottamenti. La classifica è guidata dalle isole Canarie, da Parigi e dalla Catalogna. Considerando l'intensità turistica a livello europeo, che consiste nel rapporto tra i pernottamenti e il numero di abitanti (ogni 1.000), l'Alto Adige si colloca addirittura ai primi posti con 56.800 pernottamenti ogni 1.000 abitanti, piazzandosi dietro alle isole Greche e alle Baleari. Il Trentino raggiunge 29.900 pernottamenti per abitante, il Tirolo 48.500 e la Baviera appena 6.100.

Per quanto riguarda gli arrivi, nell'anno 2016 l'Alto Adige ne ha registrati 7 milioni. Ciò significa che 7 milioni di persone hanno trascorso almeno una notte in un esercizio ricettivo. In poche parole, ciò significa che nel 2016 in Alto si sono contati 7 milioni di ospiti. La Val Pusteria, il Burgraviato e Salto-Sciliar sono state le comunità comprensoriali con il maggior numero di arrivi.

05

Il turismo dell'Alto Adige E IL MONDO



IRLANDA
31,1 MIO. PERNOTTAMENTI
84.421 km²
4.724.720 abitanti
70 abitanti/km²



ALTO ADIGE
31,4 MIO. PERNOTTAMENTI
7.400 km²
524.256 abitanti
70 abitanti/km²

Fonte Astat, Eurostat,
Central Statistics Office (Ireland)
©2017 IRE

Con 7.400 km² e mezzo milioni di abitanti, l'Alto Adige conta lo stesso numero di pernottamenti dell'Irlanda, paese con una superficie maggiore.

Da dove provengono gli ospiti che trascorrono le vacanze in Alto Adige? La maggior parte dei pernottamenti si caratterizza da vacanzieri provenienti dalla Germania, dall'Italia, dalla Svizzera e dall'Austria.

Un terzo dei pernottamenti dall'Italia vengono prenotati da vacanzieri della Lombardia, seguiti da quelli Veneziani, dell'Emilia Romagna e del Lazio. Al sesto posto si trovano gli altoatesini che trascorrono le vacanze nella loro stessa regione (4%).

In totale oltre l'80% dei vacanzieri stranieri provengono dall'area di lingua tedesca, ossia dalla Germania, dalla Svizzera e dall'Austria. Per molti di loro l'Alto Adige è raggiungibile in macchina entro poche ore. Inoltre, essi apprezzano il vantaggio di potere comunicare nella propria lingua. L'assenza di altri ospiti stranieri dimostra, d'altra parte, che l'Alto Adige è relativamente difficile da raggiungere. Chi proviene da paesi più lontani deve atterrare a Innsbruck, a Verona, a Monaco di Baviera o a Bologna, per poi proseguire in treno o con una vettura a noleggio. Ogni anno si contano oltre 300.000 vacanzieri altoatesini. In media vanno in vacanza 1,6 volte l'anno.

ALTO ADIGE

Incidenza delle presenze per nazionalità

6,3 % altri paesi

1.972.978 (+6,7%)

1,0 % Polonia

304.356 pern./anno (+4,2%)

1,0 % Repubblica Ceca

310.784 pern./anno (+7,0%)

1,2 % Belgia

384.904 pern./anno (+2,7%)

1,8 % Paesi Bassi

573.624 pern./anno (+3,9%)

3,1 % Austria

977.340 pern./anno (+7,8%)

5,1 % Svizzera

1.593.469 pern./anno (+8,7%)

31,4 % Italia

9.846.323 pern./anno (+4,6%)

49,1 % Germania

15.388.712 pern./anno (+6,6%)

Fonte Astat 2016
©2017 IRE

Due stagioni CHE FANNO LA DIFFERENZA

SCENA presso Merano

1.041.964 PERNOTTAMENTI

2.927 abitanti

Scena, facendo riferimento al numero di abitanti, risulta essere una delle mete turistiche più ambite per le vacanze estive: oltre 1.041.964 pernottamenti contro 2.927 residenti.

CORVARA in Badia

969.674 PERNOTTAMENTI

1.358 abitanti

Il comune di Corvara in Badia è quello con il maggior numero relativo di turisti invernali: oltre 969.674 pernottamenti su 1.358 abitanti.



Fonte Astat 2016
©2017 IRE

Rispetto alle località di mare, l'Alto Adige e altre destinazioni turistiche dell'arco alpino presentano il vantaggio che l'alta stagione non è limitata a pochi mesi durante l'estate. Ci sono ben due alte stagioni, ciascuna delle quali dura circa quattro mesi. Il record assoluto lo detiene il mese di agosto.

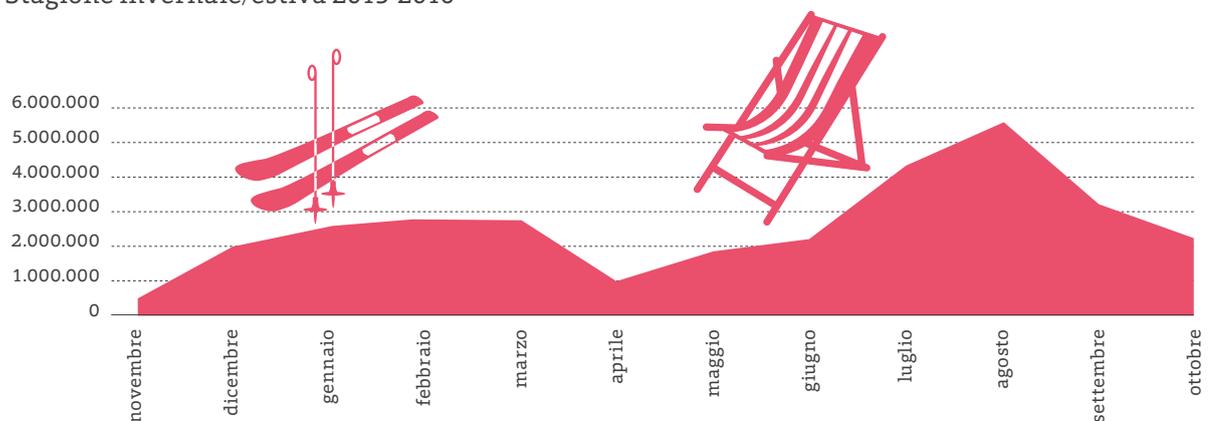
In questo mese in Alto Adige si registrano ogni anno circa 1.000.000 arrivi e più di 5 milioni di pernottamenti. A conti fatti, l'estate porta più presenze dell'inverno: il 37,3% di esse si registrano tra novembre e aprile, il 62,9% tra maggio e ottobre.

I turisti invernali si concentrano in prevalenza sulla parte orientale della provincia, ossia in Val Pusteria, in Valle Isarco e nella zona dello Sciliar, dove si trovano numerose piste da sci e altre proposte per chi pratica sport sulla neve. Per l'estate i vacanzieri tedeschi preferiscono le camminate e lo svago in Burgraviato, Oltradige e Bassa Atesina. Gli ospiti italiani prediligono la Val Pusteria anche l'estate: è grazie a loro che questa comunità comprensoriale registra, tra tutte, il maggior numero di turisti (quasi 2 milioni di arrivi e 9,5 milioni di pernottamenti).

07

PERNOTTAMENTI (IN MILIONI)

Stagione invernale/estiva 2015-2016



■ Presenze (scala di sinistra)

Fonte Astat 2016
©2017 IRE

Sentieri, comprensori sciistici, strade alpine e musei **COSA OFFRE L'ALTO ADIGE AI TURISTI**



369 TRA FUNIVIE, SEGGIOVIE E SCIOVIE CON UNA CAPACITÀ ORARIA DI **523.151** PERSONE

08

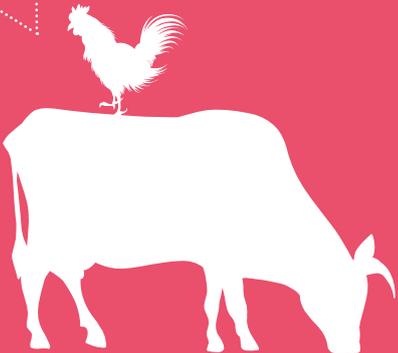
Perché l'Alto Adige è una meta turistica tanto gettonata? **L'Alto Adige è apprezzato soprattutto dalle famiglie, da chi pratica gli sport invernali, da escursionisti, alpinisti, ciclisti e motociclisti, oltre che dagli amanti di arte e cultura.**

L'Alto Adige offre ai turisti un'interessante combinazione tra cultura tirolese e italiana, un'eccellente infrastruttura turistica con moltissimi sentieri, impianti di risalita, piste da sci, musei, monumenti naturali paesaggi incontaminati, acque limpide, laghi balneari e innumerevoli opportunità per lo sport e il tempo libero.

Lo sapevi che ...



...LA METÀ DELLA SUPERFICIE DELL'ALTO ADIGE È RICOPERTA DA BOSCHI?



... IN ALTO ADIGE SI CONTANO **4.066** ALBERGHI E PENSIONI, **2.836** AFFITTACAMERE, **2.797** AZIENDE AGRITURISTICHE, OLTRE A **48** CAMPEGGI?



... SU UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA DI OLTRE **310.000** ETTARI SI TROVANO **1.169** MONUMENTI NATURALI, **238** BIOTOPI, **7** PARCHI NATURALI E IL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO?



... CI SONO OLTRE
350 VETTE CHE SUPERANO I
3'000 METRI DI ALTEZZA?

... ESISTONO **MIGLIAIA**
DI SENTIERI, VIE FERRATE
E PERCORSI?

... IN ALTO ADIGE CI SONO
8 LAGHI BALNEABILI?

09

A seconda delle loro preferenze e delle loro possibilità economiche, per conoscere l'Alto Adige i turisti possono scegliere tra una vasta offerta che spazia dai lussuosi alberghi a cinque stelle alle stanze presso privati, senza dimenticare i campeggi.

Da qualche anno sta incontrando sempre più largo favore l'agriturismo. In questo caso gli ospiti alloggiano direttamente presso l'azienda agricola o in abitazioni adiacenti, dove hanno la possibilità di toccare con mano la vita e le usanze dei contadini, oltre che di assaggiare prelibatezze di produzione propria, tra cui mele, speck o vino. A seconda che si tratti di aziende agricole con allevamento di bestiame o meno o, ancora, di frutticoltori o di viticoltori, vengono proposte attività di vario genere, tra cui la panificazione, le uscite a cavallo, la cura degli animali o la possibilità di rendersi utili collaborando con i titolari. Per molti villeggianti può essere importante la possibilità di portare con sé i propri animali domestici.

... LA STRADA
DELLO STELVIO,
CHE RAGGIUNGE
I **2'758 M** È LA SE-
CONDA STRADA PIÙ
ALTA D'EUROPA?

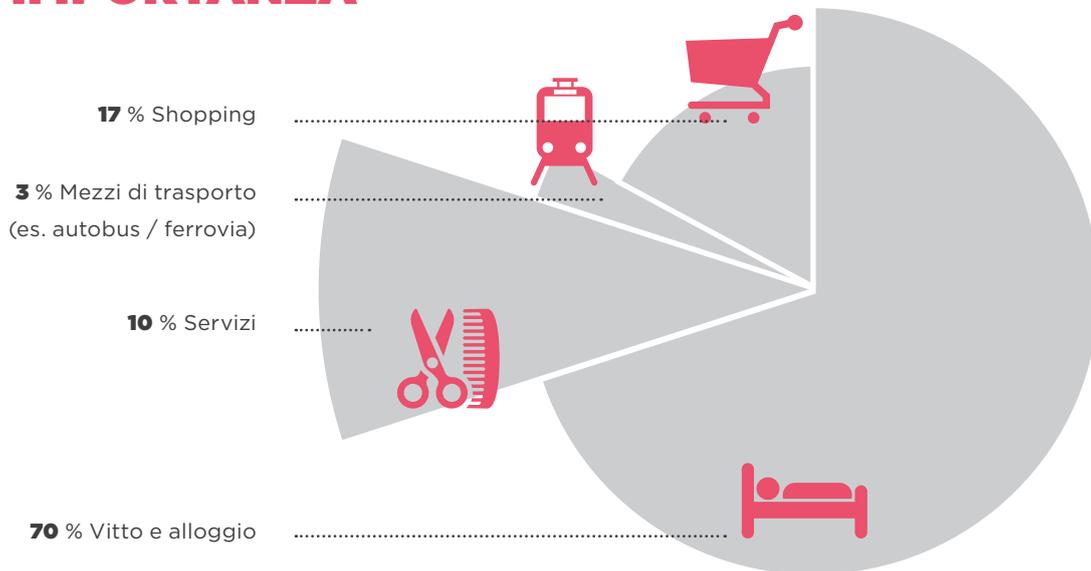
... IN ALTO ADIGE
CI SONO
83 MUSEI?



Turismo

UN FATTORE ECONOMICO DI PRIMARIA IMPORTANZA

SPESE DEI TURISTI in Alto Adige



Fonte Astat 2016
©2017 IRE

10

In Alto Adige una persona occupata su dieci lavora nel settore turistico: per esempio in un albergo, in un ristorante o in un esercizio ricettivo di altro tipo.

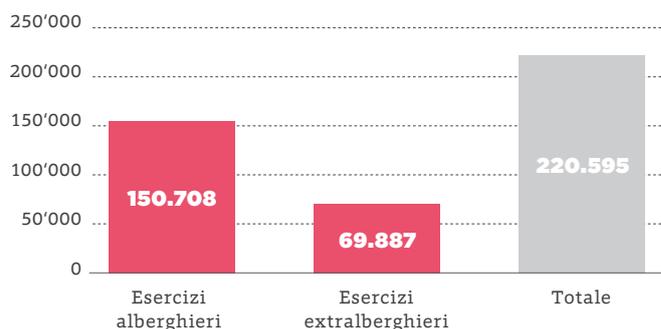
Questo dato dimostra quanto sia importante il turismo per la nostra provincia. Per vitto e alloggio, tuttavia, i milioni di ospiti spendono solo il 70% circa della somma destinata alla vacanza. Il resto se ne va in shopping (17%), servizi (10%) e trasferimenti all'interno dell'Alto Adige (3%) in treno, in autobus, in taxi o in funivia. In tutto, ogni turista spende circa 120 euro al giorno.

Il turismo contribuisce, quindi, anche al successo di altri settori economici quali, ad esempio, il commercio al dettaglio. Anche gli operatori turistici, per poter vendere merci e servizi ai propri clienti, devono spendere denaro, ad esempio per salari o per lavori di manutenzione necessari alla loro struttura. In questo modo essi creano posti di lavoro e generano entrate tributarie. Se si considera quante sono

le imprese artigiane, di servizi e commerciali che traggono un vantaggio indiretto dal turismo, si possono immaginare anche i rischi che ne derivano. Più una regione o un paese dipende dal turismo, tanto più gravi saranno gli effetti nel caso in cui il numero di turisti dovesse diminuire di colpo o, addirittura, annullarsi. Ne sono un esempio diversi paesi dell'Africa del Nord, dove i recenti disordini politici hanno determinato una sensibile flessione del turismo. Anche i cambiamenti climatici o un aumento generalizzato dei prezzi possono essere alla base di una riduzione del numero di turisti. Nei paesi in cui il turismo svolge un ruolo ancora più importante per la produzione economica che non in Alto Adige, un lieve calo delle prenotazioni può già avere delle serie conseguenze. Gli effetti sono crisi che colpiscono l'intera economia e, di riflesso, tutta la popolazione.

Posti letto e ESERCIZI RICETTIVI

CAPACITÀ RICETTIVA posti letto 2016



Fonte Astat
©2017 IRE

L'Alto Adige conta complessivamente oltre 10'000 esercizi ricettivi. Circa 4'000 di questi appartengono alla categoria degli esercizi alberghieri, come gli alberghi e le pensioni. Il resto è rappresentato dagli esercizi extralberghieri come gli alloggi privati, i campeggi e gli esercizi agrituristici.

Tutti gli esercizi ricettivi dell'Alto Adige messi insieme dispongono di un totale di 220'000 posti letto per i turisti. Se si rapporta questa cifra al numero complessivo di abitanti della provincia, si ottiene una capacità di 0,4 posto letto per abitante. Gli esercizi alberghieri sono più grandi e hanno un maggior numero di stanze di quelli extralberghieri e, di riflesso, è maggiore anche la quantità dei posti letto a disposizione. Le pensioni e gli alberghi in Alto Adige contano mediamente 37 posti letto ciascuno.

Il Museo Archeologico dell'Alto Adige ospita Ötzi, il famoso "uomo venuto dal ghiaccio". Con oltre **275.000 VISITATORI** l'anno questo museo è il più frequentato della provincia e funge da importante richiamo per turisti.



LO SAPEVI CHE ...

... **14%** dei lavoratori altoatesini lavorano nel settore turistico?

... in Alto Adige ci sono oltre **220'000** posti letto per turisti?

... gli alberghi a quattro e a cinque stelle in Alto Adige dispongono in media di **71,7** posti letto ciascuno? Quelli a tre stelle hanno una media di **42,0** letti.

... rispetto al **1960** il numero di turisti che vengono oggi in Alto Adige è aumentato di quasi dieci volte?

... in media un villeggiante rimane in Alto Adige per **4,5** giorni? Nel **1974** la durata media di un soggiorno era di **8,7** giorni.

... ogni turista spende in Alto Adige una media di **117,4** € al giorno?

... in Alto Adige l'indice di utilizzazione dei posti letto ammonta a **38,8**? Esso è dato dal rapporto tra i pernottamenti effettivi e la disponibilità massima di letti (espressa in termini di giornate-letto).

Fonti Astat 2016
©2017 IRE